

Serie Ordinaria n. 2 - Lunedì 10 gennaio 2022

**D.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5775**  
**Piano Lombardia l.r. 9/2020 - Criteri per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2022**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 27 marzo 1992, n. 257 recante «Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto»;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto e s.m.i.»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visti in particolare:

- l'art. 1 comma 2 lettera c quinquies) della l.r. 17/2003 secondo il quale, tra gli obiettivi della legge, vi è «la promozione di finanziamenti agevolati per la bonifica di edifici con presenza di manufatti contenenti amianto»;
- l'art. 1-ter della l.r. 17/2003, il quale reca che «la Regione prevede incentivi, anche in forma di contributi in capitale a fondo perduto, finalizzati alla rimozione di manufatti contenenti amianto e, nei casi stabiliti con deliberazione della Giunta regionale ai sensi del comma 2, al conseguente ripristino dei manufatti»;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 4 maggio 2020, n. 9: «Interventi per la ripresa economica»;
- la l.c.r. 16 dicembre 2021, n. 100: «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Richiamate inoltre:

- la d.g.r. del 5 agosto 2020, n. XI/3531 «Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, comma 4) - 33° provvedimento», ed il suo aggiornamento, disposto con d.g.r. del 30 ottobre 2020, n. 3749;
- la d.g.r. del 3 marzo 2021, n. XI/4381 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica»;

Richiamata inoltre la d.g.r. del 30 dicembre 2020, n. 4176, con la quale sono stati approvati i precedenti «Criteri per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione»;

Visto il Programma Regionale di Gestione Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con d.g.r.n. 1990 del 20 giugno 2014;

Atteso che il P.R.G.R. ha tra i suoi indirizzi quello di favorire iniziative volte alla rimozione e raccolta di rifiuti contenenti amianto (paragrafo 17.2.5);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 64/2018 e pubblicato sul BURL del 28 luglio 2018, ed in particolare il punto 190.Ter.09.03 «Pubblicazione di bandi per il finanziamento della rimozione di cemento-amianto da edifici pubblici e privati» come aggiornato con d.g.r.n. 3748 del 30 ottobre 2020;

Vista la comunicazione della Commissione Europea sulla funzione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Rilevato che i contributi di cui in oggetto non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di attività propria del soggetto pubblico su edifici di proprietà dedicati ad attività istituzionali e non ad attività economiche;

Rilevata l'opportunità di favorire la rimozione di manufatti contenenti amianto dagli edifici pubblici;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione agli Enti locali di contributi a tantum a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto presenti in edifici di loro proprietà e per la sostituzione di tali manufatti;

Attestato che la spesa oggetto del presente atto è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

Attestato che i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono pubbliche amministrazioni contenute nell'elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

Viste le d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016, n. 6000 del 19 dicembre 2016, n. 6642 del 29 maggio 2017, n. 8524 del 13 luglio 2017 e n. 7754 del 30 maggio 2019 relative alla semplificazione dei bandi regionali;

Atteso che gli uffici competenti hanno definito i «Criteri per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2022» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di determinare la dotazione finanziaria complessiva del bando nell'importo di € 10.000.000,00 e che tale spesa debba essere imputata al capitolo di bilancio «14474 - Contributi per investimenti ad Amministrazioni pubbliche per rimozione amianto edifici pubblici - Fondo Ripresa Economica», classificazione PdC «[2.03.01.02] Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali», nell'esercizio finanziario 2022;

Ritenuto di demandare al dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2022» e l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale dell'ente locale dei dati attinenti:

- alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese;
- all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed a Enti pubblici e privati;

Visti i documenti parte integrante del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i «Criteri per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2022» come da «Scheda tipo» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare atto che gli oneri finanziari trovano copertura per l'importo di € 10.000.000,00 al capitolo di bilancio «14474 - Contributi per investimenti ad Amministrazioni pubbliche per rimozione amianto edifici pubblici - Fondo Ripresa Economica», classificazione PdC «[2.03.01.02] Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali», nell'esercizio finanziario 2022;

3. di attestare che la spesa oggetto del presente atto è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

4. di attestare che i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono pubbliche amministrazioni contenute nell'elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

5. di demandare al Dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2022» e l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

6. di demandare al Dirigente competente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web di Regione Lombardia e sul portale Bandi Online ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)).

Il segretario: Enrico Gasparini

----- • -----

## ALLEGATO A

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA RIMOZIONE DI  
MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI E LA LORO SOSTITUZIONE – ED.  
2022**

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI E LA LORO SOSTITUZIONE – ED. 2022
FINALITÀ	Incentivare la rimozione dei manufatti contenenti amianto ancora presenti sul territorio regionale
R.A. DEL PRS XI LGS.	190.Ter.09.03 Pubblicazione di bandi per il finanziamento della rimozione di cemento-amianto da edifici pubblici e privati
SOGGETTI BENEFICIARI	Enti locali (Comuni, Unioni di Comuni e loro forme associative; Comunità montane; Province e Città metropolitana) proprietari di edifici aventi qualsiasi destinazione d'uso
SOGGETTI DESTINATARI	-
SOGGETTO GESTORE	-
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari € 10.000.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali – l.r. n. 9/2020
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Finanziamento a fondo perduto fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, con soglia massima del contributo pari a € 250.000,00 per ogni intervento
REGIME DI AIUTO DI STATO	-

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
INTERVENTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saranno oggetto di finanziamento regionale le spese sostenute per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto (cemento-amianto, vinyl-amianto, amianto friabile), compreso il successivo eventuale ripristino dei manufatti, oggetto di denuncia all'ATS competente alla data di presentazione della domanda di finanziamento.</li> <li>- Potranno essere finanziati unicamente progetti i cui lavori saranno iniziati e realizzati dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili.</li> <li>- Potranno essere finanziati unicamente voci di costo per le quali non sia stato ottenuto altro finanziamento pubblico.</li> <li>- Gli interventi dovranno riguardare edifici di qualsiasi destinazione d'uso, di proprietà dei soggetti richiedenti ed ubicati in Lombardia, nei quali non si svolga "attività economica" ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato.</li> <li>- Gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31/10/2022.</li> </ul>
SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto, costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, oltre che di eventuali altri materiali rimossi nell'intervento, quali vecchi coppi, guaine, lane minerali, etc... (IVA compresa).</li> <li>- Lavori e forniture (IVA compresa) per l'eventuale ripristino dei manufatti rimossi, compresi eventuali pannelli fotovoltaici o solari termici, nelle percentuali massime, rispetto alla spesa di rimozione, trasporto e smaltimento, pari a:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• 200% per coperture in cemento-amianto;</li> <li>• 50% per altri manufatti contenenti amianto posti all'interno degli edifici (es. canne fumarie, tubazioni, vasche, ecc...);</li> <li>• 100% per pavimenti in vinyl-amianto;</li> <li>• 50% per manufatti in amianto friabile;</li> </ul> </li> </ul>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Oneri della sicurezza ed amministrativi relativi all'esecuzione dei lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto e loro eventuale sostituzione (es. ponteggi, allestimento cantiere, predisposizione e presentazione piano di lavoro,...).</li> <li>- Spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, contributi obbligatori dei professionisti, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive.</li> <li>- IVA sulle voci di cui sopra.</li> </ul>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica <a href="http://www.bandiservizi.it">www.bandiservizi.it</a> ("Bandi Online")</li> <li>- La valutazione delle domande avverrà sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• quantità dei manufatti contenenti amianto da rimuovere;</li> <li>• indice di degrado (per le sole coperture) – maggiorazione punteggio;</li> <li>• sostituzione con pannelli fotovoltaici o solari-termici (per le sole coperture) – maggiorazione punteggio;</li> <li>• avere in essere una convenzione per la rimozione o lo smaltimento dell'amianto proveniente da utenze private – maggiorazione punteggio;</li> </ul> </li> <li>- Il procedimento di valutazione si concluderà entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.</li> </ul>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo regionale verrà erogato tramite provvedimento del Dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale in caso di inclusione dell'intervento in graduatoria tra i progetti finanziabili. Il 100% del contributo assegnato verrà erogato successivamente all'esecuzione dei lavori di progetto e una volta acquisita tutta la documentazione attestante la regolare realizzazione dell'intervento di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto e tutta la documentazione per la rendicontazione.